



LICEO CLASSICO “JACOPO STELLINI”

Piazza I° Maggio, 26 – 33100 UDINE

Tel. 0432504577 – Fax: 0523843647 – C.F. 80023240304

E-mail: udpc010005@istruzione.it – P.E.C.: udpc010005@PEC.ISTRUZIONE.IT –

www.stelliniudine.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

QUINTA B

Anno scolastico 2022/2023

INDIRIZZO TRADIZIONALE

Udine, 15 maggio 2023

Indice generale

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE QUINTA 5B.....	1
PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE	3
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE	4
Profitto e comportamento	5
Obiettivi educativi formativi e cognitivi	6
Obiettivi educativi formativi raggiunti	7
Obiettivi cognitivi raggiunti.....	7
Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento	7
Metodologia CLIL	8
Educazione Civica (a.s. 22/23)	10
Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento PCTO (ex ASL)	12
Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo	13
Attività integrative ed extracurricolari	13
RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA.....	15
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	15
LINGUA E LETTERATURA LATINA	17
LINGUA E LETTERATURA GRECA.....	19
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA.....	20
FILOSOFIA	23
STORIA	25
MATEMATICA	27
FISICA.....	29
SCIENZE NATURALI.....	31
STORIA DELL’ARTE	32
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	35
RELIGIONE CATTOLICA.....	36
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	38

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Lo studente del Liceo classico, alla conclusione del proprio percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti gli studenti liceali:

- conoscerà in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti;
- riconoscerà il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avrà raggiunto la conoscenza delle strutture linguistiche delle lingue classiche, conoscenza necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, di cui sarà in grado di fare l'analisi stilistica e retorica;
- avrà maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi;
- saprà riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni;
- saprà collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Integrazione al PECUP dello studente del Liceo Classico a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferita all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Lo studente, a conclusione del percorso liceale, dimostrerà di:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- essere in grado di partecipare al dibattito culturale;
- saper cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, e formulare risposte personali argomentate;
- saper prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Continuità didattica
Lingua e Letteratura italiane	Francesca Iuretigh	Sì dalla terza Liceo
Lingua e Cultura greca	Paolo Angiola	Sì dalla terza Liceo
Lingua e Cultura latina	Paolo Angiola	Sì dalla terza Liceo
Filosofia e Storia	Chiara Fragiacomò	Sì dalla terza Liceo
Matematica e Fisica	Federico Quagliaro	No, cambio in seconda, terza e quarta Liceo
Scienze naturali	Daniela Carini	Sì dalla prima Liceo
Lingua e Cultura straniera (Inglese)	Elena Piemonte	Sì dalla prima Liceo
Storia dell'Arte	Anna Passerelli	No, cambio in quinta Liceo
Scienze motorie e sportive	Chiara Grossutti	No, cambio in terza Liceo
Religione	Luca Anzilutti	No, cambio in quinta Liceo
Docente CLIL	Gian Paolo Terravecchia	Non componente della classe, ma dell'Istituto
Coordinatore di Ed. Civica	Chiara Fragiacomò	Sì dalla terza Liceo
Tutor PCTO	Chiara Fragiacomò	No, dalla quarta Liceo

RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

La classe risulta composta da **undici** studentesse e **nove** studenti.

Tutte gli alunni provengono dalla classe 4B

Durante il triennio la composizione iniziale della classe ha subito le variazioni riportate nella seguente tabella.

a.s.	classe	iscritti	in ritardo di un anno	in ritardo maggiore di un anno	in anticipo
2020/21	3	26	/	/	/
2021/22	4	22	/	/	/
2022/23	5	20	/	/	/

Profitto e comportamento

Nella valutazione si è inteso riconoscere e attribuire valore non solo ai risultati, ma anche al percorso svolto, tenendo conto di molteplici fattori, anche di quelli non quantificabili. Accanto a elementi che tradizionalmente rientrano tra i parametri valutativi della didattica in presenza (le competenze disciplinari, l'applicazione pratica delle conoscenze e delle abilità cognitive, la coerenza delle argomentazioni, la padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici) hanno rappresentato elementi di giudizio (desunti attraverso l'osservazione diretta dei comportamenti che le caratterizzano) una serie di *soft skills* (competenze trasversali e competenze di cittadinanza), che vengono di seguito elencate: la qualità della comunicazione, dell'interazione, dell'autonomia, dell'accuratezza, del pensiero critico, della perseveranza, della curiosità e dell'organizzazione evidenziata da ciascuno studente.

Ciò premesso, la classe ha concluso il primo biennio nell'emergenza Covid 19 e ha iniziato il triennio alternando periodi di scuola in presenza con periodi di didattica a distanza. Questo ha comportato come per tutti gli studenti della scuola complessi problemi di concentrazione e carenze sul piano della socializzazione. Risale a questa fase in momenti diversi l'abbandono della scuola da parte di ben sei allievi della classe che hanno vissuto l'emergenza con particolari difficoltà.

Nonostante questo, il gruppo rimasto ha sempre dimostrato un grande affiatamento e rispetto nei rapporti tra di loro e con gli insegnanti. Vivaci ma disciplinati, gli allievi hanno sempre manifestato curiosità e apertura nei confronti dei temi proposti nelle varie discipline che hanno assimilato e rielaborato con coinvolgimento e passione. Sempre disponibili agli approfondimenti richiesti in qualsiasi disciplina, hanno rivelato abilità creative nei percorsi suggeriti.

Sul piano del profitto, i risultati sono tuttavia diversi: più che buoni nella padronanza della Lingua inglese con alcune eccellenze; buoni e in alcuni casi ottime in Storia e Filosofia; discrete le competenze acquisite in Scienze e più che discrete in Storia dell'Arte; per un gruppo rimangono incertezze negli scritti di Latino e Greco per carenze di assimilazione della grammatica e nell'Italiano scritto; per alcuni permangono difficoltà in Fisica. Per quanto riguarda le Scienze motorie gli allievi hanno sempre partecipato ai progetti proposti con entusiasmo ottenendo risultati più che buoni.

Nel corso del triennio gli studenti hanno dimostrato grande interesse e coinvolgimento per le attività di PCTO dimostrando di aver affinato e maturato competenze trasversali quali l'abilità di comunicazione, di interazione, autonomia ed esercizio critico. In particolare si evidenzia la partecipazione attiva di un buon gruppo alla organizzazione e produzione del giornalino d'Istituto, nella frequentazione dei corsi di Informatica e Lingua inglese, nella partecipazione a progetti estivi organizzati dall'Università di Udine, negli incontri pubblici organizzati dal FAI.

Inoltre, molti allievi partecipando nei mesi estivi ad attività di volontariato (progetti Caritas, attività in parrocchia) hanno manifestato particolare sensibilità e propensione per tematiche di carattere civile e sociale.

Obiettivi educativi-formativi e cognitivi

Si richiama il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi (sulla base del D.P.R. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n. 211/2010).

In considerazione dell'ampiezza e della complessità di una didattica per competenze, il Consiglio di Classe evidenzia la necessità che il raggiungimento delle stesse si articoli nel corso del triennio; pertanto in ogni anno si opererà su tutte le competenze relative a tutti gli assi. La progettazione dettagliata di tale lavoro è reperibile nelle sezioni dei Dipartimenti comprese nel PTOF, a cui si rimanda.

Si evidenziano di seguito le competenze relative all'area logico-argomentativa e metodologica, comuni a tutte le discipline:

COMPETENZE	ABILITÀ
Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	Lo studente partecipa attivamente alle attività di insegnamento apprendimento, portando contributi personali e originali, esito di approfondimenti individuali e/o di gruppo; organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica; comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze; comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni).
Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	L'allievo comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo.
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	Lo studente conosce e utilizza le diverse fasi dell'attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse.
Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	Lo studente valuta l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo; comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando, dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente; affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive.
Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	L'allievo tesaurizza quanto ha appreso dalla soluzione di problemi da lui effettuati, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove e impreviste.
Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	Egli comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali; comprende come e perché fenomeni, eventi, fatti anche prodotti dall'uomo presentino analogie e differenze sempre riconducibili a sistemi unitari; conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati e attesi ed esiti non programmati e non prevedibili.
	In un insieme di dati e di eventi l'allievo individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura a volte probabilistica.

	Lo studente comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
--	---

Obiettivi educativi-formativi raggiunti

Obiettivi cognitivi raggiunti

- Capacità di comunicazione (livello di organicità, proprietà e correttezza formale): nel complesso più che discreto
- Capacità di analisi: discrete (nel complesso)
- Coscienza storica: nel complesso buona e talora ottima
- Abilità logiche: discrete, in alcuni casi più che buone
- Capacità critica: discreta, in alcuni casi più che buone
- Conoscenze disciplinari: nel complesso discrete, in alcuni casi ottime

Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento

Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti/ competenze sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare i seguenti interventi:

	Intervento individualizzato	Studio individuale	Sportello Didattico
Lingua e letteratura italiana		x	
Lingua e cultura latina			x
Lingua e cultura greca			x
Lingua straniera Inglese		x	
Storia		x	
Filosofia		x	
Matematica			x
Fisica			x
Scienze naturali			
Storia dell'arte			
Scienze motorie			

Metodologia CLIL

Si evidenzia che nella classe 5B non ci sono docenti con l'abilitazione per l'insegnamento di una disciplina in lingua inglese. Il docente di Storia e Filosofia Gian Paolo Terravecchia, abilitato, ha gestito i moduli CLIL nelle classi quinte del Liceo (nomina del Collegio Docenti)

Nella classe è stato attivato l'insegnamento della disciplina non linguistica (DNL) all'interno del programma di **EDUCAZIONE CIVICA** in Lingua straniera (inglese) in modalità CLIL per un numero complessivo di **12** ore articolate nei seguenti **3** moduli:

- *Christmas truce* (la tregua di Natale) - 3h
- *What human project for mature information societies?* (Quale progetto umano per società dell'informazione mature?) – 3h
- *The great speeches of History* (I grandi discorsi della Storia) – 6h

Attività CLIL - Argomenti svolti

Nodi e protagonisti della Storia del Novecento LANGUAGE: ENGLISH

Classe Istituto	5B
Docente CLIL	Gian Paolo Terravecchia (non docente della classe)
Docente Inglese	Elena Piemonte
Materie coinvolte	Inglese, Storia
Prerequisiti	Conoscenza di base del contesto storico
Durata	12 ore
Periodo di svolgimento	Dicembre, Marzo, Aprile-Maggio
Descrizione del modulo	Il modulo riguarda alcuni nodi della Storia del Novecento e spazia dalla vita di trincea nella Prima Guerra mondiale, alla lettura e discussione di un paper di Luciano Floridi <i>What human project for mature information societies?</i> (su questioni di economia e di sviluppo sostenibile) ad alcuni grandi discorsi di personaggi di spicco del Novecento (Roosevelt, Kennedy, Martin Luther King).

Contenuti	Primo modulo: <i>Christmas truce</i> (la tregua di Natale) - 3 h. Secondo modulo: <i>What human project for mature information societies?</i> (Quale progetto umano per società dell'informazione mature?) – 3h Terzo modulo: <i>The great speeches of History</i> (I grandi discorsi della Storia) 6h
Strumenti e materiali	<i>Internet</i> , testi propri, manuale, <i>file</i> forniti dal docente.
Attività	<i>Flipped classroom</i> , <i>cooperative learning</i> , <i>peer tutoring</i> , visione di audiovisivi, lettura di fonti documentali in lingua originale, <i>websearch</i> .
Obiettivi trasversali (<i>learning outcomes</i>)	Saper scrivere una lettera, conoscere il lessico inglese specifico, saper esporre un proprio prodotto culturale in lingua.
<i>Communication</i>	<i>Language of learning/language for learning/language through learning</i>
<i>Cognition</i>	Leggere, comprendere, discutere, Scrivere o creare presentazioni ppt, insegnarsi ai compagni, <u>problematizzare i contenuti appresi.</u>
<i>Culture</i>	Conoscere la condizione di vita dei soldati in trincea nella Prima guerra mondiale. Conoscere temi e problemi della crisi del '29 e tentativi di soluzione. Conoscere la biografia e l'attività di grandi personaggi della storia del Novecento.
Verifica	La verifica prevede la creazione di un'opera e/o la realizzazione di attività attraverso cui gli studenti vengono valutati sulle 4C: <i>content/cognition/culture/communication</i>
Valutazione (assessment)	Secondo i criteri di valutazione stabiliti dal Dipartimento di Storia e filosofia

Educazione Civica

Il curriculum di Istituto di Educazione civica (vedi PTOF) opta per un'impostazione assolutamente interdisciplinare coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curriculum di Educazione Civica intende fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici dai dipartimenti e dai docenti referenti; inoltre, comprende azioni ed interventi formativi che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale.

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum di Istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica del consiglio.

Il curriculum è costituito da diversi filoni tematici (Costituzione; Sviluppo sostenibile: salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, educazione alla Salute; Cittadinanza digitale.)

Il consiglio di classe individua alcuni possibili filoni tematici all'interno di un'impalcatura generale approvata dal Collegio docenti su proposta dei Dipartimenti disciplinari e di una commissione di lavoro. Per quanto riguarda la valutazione, il Coordinatore di Ed. Civica, propone il voto in sede di scrutinio in base ai seguenti criteri: 1. Competenze declinate in conoscenze (relativamente ai contenuti appresi); 2. Abilità; 3. Atteggiamenti.

Si allega al Documento un prospetto dei criteri adottati per la valutazione.

Educazione civica	Curriculum di Istituto (2022-2023)		
CLASSI QUINTE	<p>Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile</p> <p>Raccordo con i programmi di Storia, Filosofia, Italiano, Arte: <u>Pace e Diritti</u></p> <p><u>Italiano</u></p> <p><u>Latino</u></p> <p><u>Inglese</u></p>	<p>Costituzione italiana e Istituzioni europee relativamente agli obiettivi dell'Agenda 2030</p> <p><u>Obiettivo 5:</u> Uguaglianza di genere</p> <p><u>Obiettivo 11:</u> Città e comunità sostenibili</p> <p><u>Obiettivo 16:</u> Pace, giustizia e Istituzioni forti</p> <p><u>Obiettivo 8</u> Lavoro dignitoso e crescita economica</p> <p>*La Letteratura come specchio della realtà e dei diritti umani.</p> <p>*Il rapporto fra la cultura e le istituzioni (libertà di espressione, propaganda, censura). Il paternalismo politico dalla "clemenza" alla "spinta gentile".</p> <p>*Agenda 2030; Uguaglianza di genere; La resistenza passiva (es. Shelley-Thoreau-Gandhi - Le lotte del Cormor e lo sciopero alla rovescia; La guerra.</p>	<p>Obiettivi formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere la struttura dell'Agenda 2030: i 17 goal de i 169 target. La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.</i> • <i>Orientarsi nella organizzazione politica e amministrativa italiana</i> • <i>Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della Costituzione e della democrazia.</i> • <i>Conoscere i principi ispiratori, le fasi della nascita dell'Unione europea e delle</i>

	<p><u>Scienze</u></p> <p><u>Italiano</u></p> <p><u>Inglese</u></p>	<p>Per lo Sviluppo sostenibile:</p> <p>a) Educazione all'ambiente</p> <p><u>Obiettivo 13:</u> Agire per il clima</p> <p><u>Obiettivo 15:</u> La vita sulla Terra</p> <p>I processi tecnologici di recupero dei materiali.</p> <p>Il clima e i combustibili fossili.</p> <p>Il calcolo della propria impronta ecologica.</p> <p>Materie prime e ciclo dei rifiuti. La sismicità della regione FVG.</p> <p>*Educazione all'ambiente: il rapporto uomo-natura</p> <p>* Uomo e natura (es. Romanticismo).</p> <p>b) Educazione alla salute</p> <p><u>Obiettivo 3:</u> Salute e Benessere</p> <p>“Corretto uso di farmaci, medicinali e integratori” Uniud</p> <p>“Sollecitare i giovani a muoversi in sicurezza e con responsabilità sulle due e quattro ruote”</p> <p>Polizia Stradale sez. di Udine</p> <p>“Donazione del midollo osseo” ADMO Udine</p> <p>“Maturità è...” Ass. Friulana Donatori di sangue.</p> <p>c) Patrimonio, Beni culturali:</p> <p>Arte e diritti umani. L'Arte di fronte alle sfide del presente (tutti gli indirizzi).</p> <p>Buone pratiche</p> <p>Calendario civile italiano (giornate istituzionali).</p> <p>Quotidiano in classe</p> <p>Pause di salute</p> <p>Dono del Sangue</p> <p>La raccolta differenziata</p> <p>Volontariato</p>	<p><i>sue Istituzioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisire un atteggiamento positivo e responsabile vero se stessi, gli altri e l'ambiente circostante</i> • <i>Sviluppare attraverso le attività previste dal Calendario civile, le necessarie competenze per una vita civile attiva</i>
--	--	---	--

Ore totali svolte al 15/05/2023: ore 37 (previste 43)

Materia	Argomento	N. ore	Periodo dell'anno
Italiano	<p>- Attraverso la riflessione su Rosso Malpelo (Verga), la condizione dei lavoratori: tutela dei diritti, lo sfruttamento, la manodopera infantile.</p> <p>- Lo status del rifugiato (art. 10 della Costituzione italiana e art.14 della Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU).</p>	2	primo periodo
Latino	<p>- Maturità è....Convegno AFDS (Ass. Friulana Donatori di Sangue). Progetto di Educazione alla Salute</p>	2	primo periodo
Greco	<p>- L'Altro Pasolini. Conferenza Uniud sul tema della Resistenza in Friuli.</p>	1	primo periodo

Matematica e Fisica	<ul style="list-style-type: none"> - Maturità è....Convegno AFDS (Ass. Friulana Donatori di Sangue). Progetto di Educazione alla Salute. - Utilità del percorso di formazione scolastico per la costruzione della società. - Considerazioni energetiche sull'utilizzo di macchine termiche. Macchine termiche e inquinamento. 	3	primo e secondo periodo
Storia dell'Arte	<ul style="list-style-type: none"> - Artivismo: un'arte impegnata sui temi dell'attualità 	3	Nel corso dell'anno; lavoro di gruppo nel secondo periodo
Religione Cattolica	<ul style="list-style-type: none"> - L'articolo 11 della Costituzione - Dono del Sangue (volontariato) 	7	primo periodo secondo periodo
Storia/Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> - Quotidiano in classe (Introduzione) - Maturità è....Convegno AFDS - Progetto di Educazione alla Salute - Giornata della Memoria (27 gennaio) - Leggi Jim Crow: il razzismo in America - <u>Il pacifismo giuridico</u> - Immanuel Kant "Per la Pace Perpetua" Il primo articolo definitivo. La forma repubblicana degli Stati; Il secondo articolo definitivo: la costituzione di una federazione di Stati; Il terzo articolo definitivo: diritto cosmopolitico e ospitalità. - Il <i>Carteggio Einstein – Freud</i>: "Perché la guerra" (lettura e analisi del testo). 	8	primo periodo (lettura settimanale del quotidiano) secondo periodo
Lingua straniera (Inglese)	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione esterna al progetto CLIL 		secondo periodo
Scienze Naturali	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo sostenibile (Agenda 2030) - Obiettivo 13 - Biotecnologie - Utilizzo di tecniche e processi biotecnologici innovativi e considerazioni speculative su problemi morali ed etici - Obiettivo 15 - Vita sulla terra - Il clima e i combustibili fossili. Il calcolo della propria impronta ecologica. 	3	primo e secondo periodo
Scienze Motorie e Sportive	<ul style="list-style-type: none"> - Conferenza ADMO (Associazione donatori midollo osseo) 	2	secondo periodo
Progetto CLIL	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Tematiche di Educazione civica</u> - Esperienze di pace nella Prima guerra mondiale - Questioni di economia e sviluppo sostenibile. - I Discorsi celebri dei Grandi della Storia 	12	secondo periodo

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento PCTO (ASL)

Le **attività di PCTO** proposte sono state numerose e differenziate. Verranno pertanto specificate di seguito solo quelle che hanno coinvolto la maggioranza o la totalità degli studenti o che si segnalano per la rilevanza del monte ore e dell'impegno richiesto. Per le iniziative individuali si rimanda ai profili dei singoli studenti.

- Tutti gli allievi hanno sostenuto il corso base e quello specifico sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro (8 ore).
- Tutti gli allievi hanno partecipato al progetto di addebi al Primo Soccorso Aziendale della durata di 12 ore organizzato dal Liceo Stellini in collaborazione con l'Enaip Friuli Venezia Giulia.
- La maggioranza degli allievi della classe ha conseguito certificazioni in Informatica (ECDL Base e ICDL Essential), e certificazioni linguistiche, in Inglese (B2, C1 e C2).

- Numerosi allievi hanno partecipato a stage e a progetti con le Università di Udine e Trieste (per lo più organizzati nei mesi estivi).

Altri stage significativi per alcuni allievi sono stati:

- Progetto SNAP Online - Simulazione nazionale assemblea parlamentare United Network (70 ore)
- MUNER – New York (la più grande e prestigiosa esperienza internazionale organizzata da United Network) (70 ore).
- Messaggero Veneto Scuola (50 ore).
- Progetto di eccellenza del Miur- arte della disputa “Palestra di Botta e Risposta” – (30 ore)
- Progetto di eccellenza del Miur – arte della disputa “Age contra plus” (20 ore)
- PON “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento”- Competenze in materia di cittadinanza: “Cultura dei diritti e dignità della persona: dai principi della comunità internazionale alla pratica del territorio” in collaborazione con la Caritas di Udine (30 ore).
- Lis Aganis - Ecomuseo delle Dolomiti friulane: percorso “Da macrocosmi ai microcosmi - relazioni tra flora, fauna, uomo e ambiente, aspetti geomorfologici nelle terre delle Valli e Dolomiti Friulane” (12 ore).
- Coro e Orchestra dello Stellini (prove settimanali e numerosi concerti)
- Giornalino d’Istituto “Asteriskos” (30 ore)

Per l'Orientamento in uscita il Consiglio di Classe ha aderito alle proposte della figura strumentale specificamente attivata per questo settore. È stata attuata la selezione e diffusione (tramite circolari e segnalazioni sul sito *web* dell’Istituto) del materiale informativo inviato dai diversi Enti attivi in questo settore: Atenei, Regione FVG e Scuole Superiori, partecipazione a stage, laboratori e seminari proposti dalle università alla scuola in modalità remoto.

Nell’ambito dell’orientamento in uscita, alla classe sono state proposte attività di orientamento, in particolare con le Università del territorio e incontri informativi su alcune professioni nell’ambito del progetto “Dimmi che lavoro fai” (Incontri realizzati in terza Liceo con Giulia Pierangeli, Germano Scarpa, Paola Antonelli, Alessandro Romanello)

Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo

- Calendario civile a scuola (nell’ambito dei progetti di Educazione Civica)

La proposta di “commemorare” le date scandite dal Calendario civile, a scuola, nasce dalla convinzione che solo la conoscenza profonda delle vicende storiche del nostro recente passato mettendo in evidenza i conflitti, le speranze, le lotte e le conquiste degli uomini e delle donne, possa rendere più sicuro e consapevole il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale e internazionale.

Il progetto si articola in una serie di attività: uscite sul territorio, interventi di esperti, partecipazione a concorsi da realizzare nel corso di tutto l’anno scolastico in corrispondenza delle date significative del Calendario civile.

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a significative iniziative collegate alla Giornata della Memoria (27 gennaio), del Ricordo (10 febbraio) e della Liberazione (25 aprile), Festa dell’Europa (9 maggio), Festa della Repubblica (2 giugno).

In particolare nella classe quarta, la classe ha partecipato all’installazione delle Pietre d’Inciampo, a Udine, il 22 aprile 2022, presso il Conservatorio di Musica “Tomadini” in ricordo dei nove poliziotti morti in campo di concentramento, evento organizzato dal Comune di Udine e dalla Polizia di Stato.

Attività integrative ed extracurricolari

Nel secondo biennio:

- partecipazione ai Campionati di Italiano*;
- partecipazione ai Campionati di Filosofia*;
- partecipazione ai Campionati di Fisica*;
- partecipazione ai Giochi di Archimede*;

- partecipazione alle Olimpiadi di di Neuroscienze*;
- partecipazione al concorso “Che Storia!” (Accademia dell’Arcadia);
- partecipazione al Concorso “Premio Sarti” organizzato dall’Associazione “Stelliniani”*;
- partecipazione al Concorso “Legalità e Cultura dell’Etica” a cura del Rotary Club*;
- partecipazione al Concorso “Stili di vita che ci aiutino a vivere meglio” a cura di Scienze Motorie Stellini in collaborazione con la Fondazione Pittini;
- partecipazione al Concorso “L’Europa che vorrei” organizzato dall’AICCRE -FVG*;
- incontro con Giulia Pierangeli, Germano Scarpa, Paola Antonelli, Alessandro Romanello nell’ambito del ciclo di conferenze “Dimmi che lavoro fai”;

Nel corso del presente anno scolastico sono state realizzate le seguenti attività integrative ed extracurricolari

- viaggio di Istruzione in Grecia (1 ottobre- 18 ottobre 2023);
- visita d’istruzione a Trieste (12 aprile 2023).
La visita d’istruzione a Trieste ha risposto all’esigenza interdisciplinare di far scoprire agli studenti lo stimolante ambiente culturale e sociale in cui due grandi autori del ‘900 – Joyce e Svevo – hanno allacciato un’amicizia letteraria che ha segnato la storia della letteratura mondiale. Diversamente dalla didattica tradizionale in classe, camminando attraverso le vie della città, gli studenti sono stati invitati a rintracciare il panorama storico-artistico e storico-sociale della Trieste fine secolo e dei primi decenni del XX secolo. Nell’ambito della visita si è prestato attenzione sui dettagli architettonici e urbanistici e sono state fornite note sugli aspetti economici, di costume e sul clima culturale dell’epoca tramite letture di poesie e brevi testi di autori triestini predisposti dalla docente. L’approccio della visita è stato interdisciplinare e di coinvolgimento sensoriale;
- Incontri curati dalla prof.ssa Silvia Contarini (UNIUD) nell’ambito della Missione 4 (Istruzione e Ricerca) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - ciclo di “Letteratura italiana del Novecento” (ore 13 e mezza da gennaio a marzo);
- Conferenza con il prof. Claudio Giachin sul tema “Il sistema dei gulag nella Russia di Stalin e il sistema dei lager nel regime nazista (23/3/2023, ore 2);
- partecipazione ai Campionati di Discipline Classiche*;
- partecipazione alle Olimpiadi delle Neuroscienze*;
- partecipazione ai Campionati di Fisica*;
- partecipazione al Concorso “Premio Sarti” organizzato dall’Associazione “Stelliniani” *;
- partecipazione al Concorso “Legalità e Cultura dell’Etica” a cura del Rotary Club *;
- partecipazione al Concorso “L’Europa che vorrei” organizzato dall’AICCRE -FVG*;
- Dono del sangue in collaborazione con l’AFDS di Udine;
- Quotidiano in classe (Osservatorio giovani Firenze) - lettura domestica settimanale dei quotidiani Gazzettino, Corriere della Sera, Sole 24 ore.

*tale attività non ha coinvolto tutto il gruppo classe, ma solamente gli studenti che vi hanno aderito su base volontaria.

RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Francesca IURETICH

4.1 N° di ore svolte:

Numero di ore settimanali di lezione: 4

4.2 Libri di testo adottati

GIUSEPPE LANGELLA, PIERANTONIO FRARE, PAOLO GRETI
AMOR MI MOSSE 4,5,6,7

4.3 Brevi note sul profitto

Nel corso delle attività didattiche:

N° 1 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 8 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 6 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 13 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 12 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 6 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 8 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 6 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Si precisa che, per la natura stessa della disciplina, tutti i contenuti contribuiscono in maniera rilevante all'acquisizione e al progressivo perfezionamento delle competenze.

Competenze	Nodi concettuali - conoscenze
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	UNITA' DI INCONTRO CON L'OPERA: il Paradiso di Dante UNITA'STORICO CULTURALE: la cultura e gli autori del Romanticismo UNITA'STORICO CULTURALE: la cultura postunitaria: Carducci, la Scapigliatura.

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	UNITA' DI GENERE la cultura del Positivismo e il romanzo naturalista, Verga e il Verismo UNITA' DI GENERE: la poesia francese (Baudelaire, il Simbolismo) UNITA'STORICO CULTURALE: la cultura del Decadentismo.
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	UNITA' DI GENERE la poesia del Decadentismo in Italia, Pascoli, D'Annunzio, UNITA' DI GENERE: la prosa del primo Novecento in Italia, Svevo e Pirandello. UNITA'STORICO CULTURALE: la cultura del primo Novecento; il Futurismo; i Crepuscolari. <i>UNITA' INCONTRO CON L'AUTORE: L'Allegria e Il sentimento del tempo di Ungaretti</i> <i>UNITA' INCONTRO CON L'OPERA: Montale, Ossi di seppia, Le occasioni</i>

Gli argomenti scritti in corsivo devono ancora essere affrontati.

Diverse unità orarie sono state dedicate alla **produzione del testo**, in particolare in considerazione delle tipologie previste per la prova d'esame (tipologie A,B,C)

Si elencano a titolo indicativo alcuni temi che, affrontati nella trattazione dei percorsi di storia letteraria, si prestano a sviluppi interdisciplinari:

la natura, la funzione dell'intellettuale, la crisi delle certezze, l'irrazionale, le forme del realismo, il rapporto con la tradizione fra fratture e continuità.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale, lezione dialogata, laboratorio sui testi.

Mezzi e strumenti: oltre ai manuali delle diverse discipline, sono stati utilizzati materiali quali estratti da altri testi, articoli di riviste o giornale, film, documentari ed altre risorse multimediali. E' stata utilizzato nel corso il display della classe per la connessione a siti di interesse sul web e per le presentazioni multimediali ; piattaforme per la DDI.

Spazi e tempi: aula della classe.

Il lavoro scolastico è stato scandito in due periodi.

4.9 Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate:

N° 4 verifiche per l'orale

N° 3 verifiche per lo scritto

Le griglie di valutazione per lo scritto sono quelle adottate dal Dipartimento, e rispettano gli indicatori delle griglie per la prova scritta di italiano all'Esame di Stato.

Lingua e Letteratura Latina

DOCENTE: Paolo ANGIOLA

4.1 N° 98 di ore svolte: al 9 maggio 2023

Numero di ore settimanali di lezione: 4

4.2 Libri di testo adottati:

Conte-Pianezzola Forme e contesti della letteratura latina LE MONNIER voll.2 e 3

Turazza-Reale Competenze per tradurre Loescher

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 6 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 10 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 10 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 8 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 6 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 6 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 4 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 10 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 6 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- imitazione dei modelli
- sviluppo dei generi letterari

ruolo della donna a Roma

evoluzione della famiglia e dell'economia nel Mediterraneo e zone d'influenza di Roma

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale

Lezione dialogata e partecipata

Assegnazione di fotocopie o materiali integrativi

Studio del manuale

4.9 Verifiche e valutazione

Verifiche sommative e formative.

Compiti di versione di autore, scritti. 2 o 3 per periodo.

Verifiche scritte o orali di Letteratura e autori, almeno 2 o 3 per Periodo.

Si è tenuto conto di contributi alla lezione e di interventi particolarmente significativi per il progresso didattico-disciplinare della classe.

N°7 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 10 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 3 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Democrazia e cittadinanza nelle città greche
- Il rapporto con lo straniero (Persia principalmente)
- La donna ad Atene e Sparta
- I generi letterari e loro sviluppo

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale

Lezione dialogata e partecipata

Assegnazione di fotocopie o materiali integrativi

Studio del manuale

4.9 Verifiche e valutazione

Verifiche sommative e formative.

Compiti di versione di autore, scritti,2 o 3 per periodo.

Verifiche scritte o orali di Letteratura e autori, almeno 2 o 3 per Periodo.

Si è tenuto conto di contributi alla lezione e di interventi particolarmente significativi per il progresso didattico-disciplinare della classe.

Lingua e Letteratura greca

DOCENTE: Paolo ANGIOLA

4.1 N° 85 di ore svolte: al 9 maggio 2023

Numero di ore settimanali di lezione: **3**

4.2 Libri di testo adottati:

Porro-Lapini KTEMA ES AIEI Loescher voll.2 e 3

Micheletti Versioni di Greco Loescher

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 9 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 7 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 11 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 5 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 8 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 6 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 6 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 7 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 10 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 3 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- democrazia e cittadinanza nelle città greche
- il rapporto con lo straniero (Persia principalmente)

la donna ad Atene e Sparta

i generi letterari e loro sviluppo

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale

Lezione dialogata e partecipata

Assegnazione di fotocopie o materiali integrativi

Studio del manuale

4.9 Verifiche e valutazione

Verifiche sommative e formative.

Compiti di versione di autore, scritti, 2 o 3 per periodo.

Verifiche scritte o orali di Letteratura e autori, almeno 2 o 3 per Periodo.

Si è tenuto conto di contributi alla lezione e di interventi particolarmente significativi per il progresso didattico-disciplinare della classe.

Lingua e Letteratura straniera - Inglese

DOCENTE: Elena PIEMONTE

4.1 N° di ore svolte: 83 al 15 maggio 2023,

Numero di ore settimanali di lezione: **3**

4.2 Libri di testo adottati: Spicci, Shaw, Montanari. *Amazing Minds*, Pearson

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N° 9 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 13 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 5 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 13 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 2 allievi hanno dimostrato una partecipazione abbastanza regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 9 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 8 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 3 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Per quanto riguarda i nuclei fondanti della Lingua e Cultura Straniera e in riferimento alle indicazioni ai piani di studi per il Liceo Classico si ravvisano i seguenti punti:

a) lingua:

- lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;

- produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali;

- partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;

- riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

b) cultura:

- lo studente comprende aspetti relativi alla cultura britannica con particolare riferimento all'ambito sociale e letterario;
- analizza testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari rappresentativi di epoche e movimenti, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconosce e valuta criticamente similarità e diversità tra fenomeni culturali di cui sa illustrare gli esiti diversi (es. letteratura straniera verso letteratura italiana e lingue classiche).

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Il principale strumento utilizzato è stato il libro di testo, nella versione cartacea e digitale, a cui sono stati affiancate altre risorse fornite agli studenti su Google-Classroom e, prevalentemente create dalla docente per approfondire o consolidare i contenuti del testo.

Si è fatto costante riferimento ad un approccio di tipo comunicativo-pragmatico applicato allo studio della letteratura. Dopo un veloce inquadramento generale del periodo storico-sociale, si è passati alla lettura e interpretazione dei testi letterari. La vita dell'autore non è stata normalmente oggetto di approfondimento se non per pochi letterati la cui vita ha fortemente segnato la loro produzione artistica. Il testo è stato analizzato come strumento di comunicazione e quindi, dopo averlo letto e compreso, sono state esaminate le parti che lo compongono: gli strumenti espressivi, le tecniche letterarie, le convenzioni codificate dalla tradizione e/o le innovazioni sperimentali. L'analisi, quindi, è stata funzionale all'elaborazione dei significati/messaggi sottesi al testo.

La lezione si è svolta utilizzando una gamma di metodologie: frontale, spiegazione dialogata, audiovisual presentations, uso di quiz/testi interattivi, immagini, mappe concettuali, learning objects.

4.9 Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate

N° 3 verifiche orali

N° 4 verifiche scritte

I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale degli studenti sono stati i seguenti:

1. Impegno e partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico
2. Livello delle competenze raggiunte rispetto alle condizioni di partenza
3. Progressivo miglioramento del comportamento in classe e del livello di integrazione con i compagni
4. Attiva partecipazione al lavoro scolastico, apporto personale alla vita e alla crescita della classe (in senso qualitativo).
5. Rapporto leale e corretto nei confronti della scuola, dei compagni e degli insegnanti

In accordo con i criteri indicati dal Dipartimento di lingue straniere, la valutazione non si è esaurita con la misurazione formale. Lo studente è stato considerato nella sua complessità tenendo conto anche:

- delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di interiorizzazione e rielaborazione
- delle competenze linguistiche espressive raggiunte rispetto al livello di partenza
- delle capacità operative raggiunte, di carattere intellettuale e pratico (ricerche, approfondimenti, operatività comunicativa ... ecc.)
- dell'interesse e della serietà che si evince anche dalle consegne puntuali dei compiti

assegnati

- dell'impegno e della partecipazione
- delle intuizioni, degli interventi, dei contributi personali
- dei progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello di arrivo
- del vissuto ambientale, personale e scolastico

Filosofia

DOCENTE: Chiara FRAGIACOMO

4.1 N° di ore svolte: al 15 maggio 2023, **75**

Numero di ore settimanali di lezione: **3**

4.2 Libri di testo adottati

N. Abbagnano G. Fornero Con-Filosofare voll. - 3A - 3B, ed. Paravia.

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N° 6 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 9 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 0 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 10 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 6 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 10 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

Nel corso del triennio alcuni allievi hanno partecipato:

- Alle fasi di Istituto delle Olimpiadi di Filosofia organizzati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito
- Al Concorso Premio Sarti organizzato dall'Associazione Stelliniani su temi di caratteri filosofici
- Al Concorso organizzato dal Rotary Club "Legalità e cultura dell'etica"

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 6 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 10 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 4 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Modulo La Ragione come problema

- Il progetto filosofico di I. Kant. *La Critica della Ragion pura.* La rivoluzione copernicana
- *La Critica della ragion Pura; La Critica della Ragion pratica.* Categoricità, formalità e autonomia della legge morale; *La Critica del Giudizio.* Il Giudizio estetico: bello e sublime; il giudizio teleologico.
- La Religione, il Diritto, la Storia.

Modulo Le Metafisiche del Soggetto

- Dal Criticismo all'Idealismo.
- L'Idealismo etico di J. Fichte. L'Idealismo estetico di **F. Schelling.**
- Il Romanticismo come problema critico e storiografico. Gli albori del Romanticismo: il circolo di Jena. Caratteri del Romanticismo tedesco.

- **W. F. Hegel.** Le tesi di fondo del sistema: Finito e Infinito; Ragione e Realtà; la funzione della filosofia; Idea, Natura e Spirito; la Dialettica; la critica hegeliana alle filosofie precedenti.

Modulo **Le Filosofie del Finito**

- Il "pensiero negativo" contro l'ideologia borghese. Tra dolore e noia: il mondo di **A. Schopenhauer**. **S. Kierkegaard.** Dalla Ragione al Singolo: la critica all'hegelismo. L'esistenza come possibilità.
- La Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali.
- La Sinistra hegeliana e **L. Feuerbach.** Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione. Umanismo e filantropismo. La Sinistra hegeliana.

Modulo **Dalla Metafisica alla Scienza**

- Le caratteristiche generali del Marxismo. **K. Marx** e la critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo stato moderno e al liberalismo. La critica all'economia classica. L'alienazione. Il comunismo filosofico
Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia: dall'ideologia alla scienza; struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.
- Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo. **A. Comte:** La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia; la dottrina della scienza; la religione positiva. Il Positivismo evolucionistico. **C. Darwin** e la teoria dell'evoluzione. Il darwinismo sociale. **H. Spencer.** La dottrina dell'Inconoscibile e i rapporti tra scienza e religione; la teoria dell'evoluzione; la teoria della conoscenza, la sociologia, la politica e l'etica evolucionistica.

Modulo **La reazione al Positivismo**

- La reazione al Positivismo: lo Spiritualismo
- **H. Bergson:** Tempo e durata; la libertà e il rapporto tra spirito e corpo; lo slancio vitale istinto, intelligenza e intuizione; società, morale e religione.

Modulo **La crisi delle certezze della Filosofia e della Scienza**

- **F.W. Nietzsche.** Il ruolo della malattia; il rapporto con il nazismo; le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Le quattro fasi del filosofare nietzschiano.
- La rivoluzione psicoanalitica: **S. Freud:** L'uomo non ha dominio della propria coscienza. La scoperta e lo studio dell'inconscio. Gli studi di Freud sull'isteria (1895); La prima e la seconda topica. Io, Es, Super-io. Il linguaggio dei sogni; la psicopatologia della vita quotidiana. La teoria della sessualità e il complesso edipico. Eros e Thanatos.
- La Scuola di Francoforte. **M. Horkheimer:** *L'eclisse della ragione; Dialettica dell'Illuminismo.* **H. Marcuse:** *Eros e Civiltà; L'uomo a una dimensione:* la critica del sistema e il "Gran Rifiuto". **T.W. Adorno:** l'industria culturale.

Modulo **Tra Essenza ed esistenza: risposte filosofiche alla crisi**

- L'Esistenzialismo. Caratteri generali: la crisi spirituale tra le due guerre mondiali e nel secondo dopoguerra; la critica all'organizzazione scientifica e tecnica della società.
- **M. Heidegger.** Essere ed esistenza. L'essere-nel-mondo e la visione ambientale preveggenete. L'esistenza inautentica: coesistenza ed esistenza anonima; la Cura, L'esistenza autentica. La morte. Il tempo e la storia.

Modulo **Filosofia e politica**

- **H. Arendt.** Le origini del Totalitarismo; la politéia perduta; Vita attiva.

Il programma dettagliato svolto sarà consegnato al termine delle lezioni.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

La metodologia didattica prevalente è stata la lezione frontale e dialogata. In qualche caso è stata utilizzata la lezione video di professori universitari come rinforzo o ripasso di argomenti.

Strumenti

- Lettura di testi compresi nella sezione antologica del manuale. Fotocopie di testi filosofici, dizionari filosofici.
- Testi di autori per approfondimenti individuali.
- Materiali digitali integrativi allegati al manuale in uso; risorse dell'Enciclopedia multimediale delle scienze filosofiche (Rai Teche).

4.9 Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate:

Verifiche orali e scritte (prove strutturate); esposizioni di testi e relazioni su testi specifici.

Nelle valutazioni si è tenuto conto di:

- Il possesso delle nozioni indispensabili per la formulazione di un discorso sui contenuti determinati.
- L'abilità di esposizione linguistica, con riferimento alla terminologia specifica della disciplina.
- La padronanza di operazioni teoriche quali la definizione, l'analisi, la sintesi organizzativa.
- La capacità di approccio ai testi, con riferimento alla consapevolezza del significato dei termini, dei problemi implicati, del tipo e delle finalità dell'argomentazione, del rapporto con il pensiero complessivo dell'autore e con il contesto storico-culturale.
- L'abilità di formulare ed analizzare determinati problemi filosofici e, più in generale, la capacità di problematizzazione e di valutazione critica dei contenuti considerati.

Si allega al Documento del Consiglio di classe la Griglia per la valutazione in Filosofia approvata dal Dipartimento di Storia e Filosofia.

Storia

DOCENTE: Chiara FRAGIACOMO

4.1 N° di ore svolte: al 15 maggio 2023, **82**

Numero di ore settimanali di lezione: **3**

4.2 Libri di testo adottati

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N° 8 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 9 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 0 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 8 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 12 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 0 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 8 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 12 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 0 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 8 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 12 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 0 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Il Risorgimento italiano.

La società e le forze politiche europee alla vigilia della Prima guerra mondiale

La Prima guerra mondiale.

La Rivoluzione russa.

Il biennio rosso europeo.

La crisi dello stato liberale in Italia e la dittatura fascista.

Economia e Società negli anni Trenta in America e in Europa.

L'età dei Totalitarismi.

La Seconda Guerra mondiale.

Il Mondo contemporaneo: la divisione del mondo in blocchi. La Guerra fredda.

La Decolonizzazione.

Economia e società nei paesi industrializzati nella seconda metà del Novecento.

L'Italia del Miracolo economico (1948-1968).

Apogeo e crisi del bipolarismo. La crisi dell'Europa comunista e la riunificazione tedesca.

La fine dell'Unione sovietica e i problemi del postcomunismo.

L'Italia nuova dal 1968 agli anni Ottanta.

Nuovi equilibri geopolitici; le sfide dell'era globale; l'Europa unita e divisa.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

La Storia, innanzi tutto, va raccontata: la disciplina, infatti, appartiene per sua natura al genere narrativo che si esercita sul materiale documentario; in molte occasioni, si è fatto uso del procedimento narrativo. In secondo luogo, è stato valorizzato il documento o meglio la "fonte" della storiografia. L'altro itinerario percorso è quello della conoscenza e dell'uso delle "fonti" secondarie. Entrando in progressiva familiarità con le opere storiografiche, lo studente ha approfondito la sua informazione storica, sperimentando alcune importanti componenti del sapere storico: ad esempio, il riconoscimento che i fatti della storia parlano perché li fa parlare lo storico, il quale impiega la propria visione filosofica, politica e la propria specializzazione tecnico-metodologica.

Metodo: lezione frontale; lezione dialogata; lettura fonti documentarie e brani storiografici.

Strumenti: risorse di argomento storico rinvenibili sulla rete Internet; testimonianze visive e sonore di argomento storico rinvenibili nei programmi radiofonici e televisivi (Rai Scuola, RAI Storia).

Nel corso triennio la classe ha partecipato alle iniziative del Progetto Calendario civile organizzato dal Liceo (referente del Progetto prof.ssa Chiara FRAGIACOMO)

4.9 Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate: n. verifiche orali: 4 (più relazioni con approfondimenti specifici da parte di alcuni allievi)

n. verifiche scritte (elaborati): 1

Nelle valutazioni si è tenuto conto di:

- Il possesso delle nozioni indispensabili per la formulazione di un discorso sui contenuti determinati.
- L'abilità di esposizione linguistica, con riferimento alla terminologia specifica della disciplina.
- La padronanza di operazioni teoriche quali la definizione, l'analisi, la sintesi organizzativa.
- La capacità di approccio alle fonti documentarie e storiografiche con riferimento alla consapevolezza del significato dei termini, dei problemi implicati, del tipo e delle finalità dell'argomentazione.
- L'abilità di comprensione dell'interazione dei fattori nella genesi di un determinato fenomeno storico e di valutarlo criticamente.

Matematica

DOCENTE: Federico QUAGLIARO

4.1 N° di ore svolte: al 15 maggio 2023 risultano svolte 50 ore di lezione

Numero di ore settimanali di lezione: 2

Si sottolinea come numerose ore di lezione (il monte orario di quasi un mese) siano state perse a causa di ponti o chiusure straordinarie dell'Istituto per le elezioni il lunedì.

4.2 Libri di testo adottati

I libri di testo utilizzati sono stati:

- Sasso L., Zanone C., *Colori della Matematica - Ed.Blu aggiornata - Licei Scientifici Vol.2 Beta+Ebook*, Petrini.
- Sasso L., Zanone C., *Colori della Matematica - Ed.Blu aggiornata - Licei Scientifici Vol.3 Beta+Ebook*, Petrini.
- Sasso L., Zanone C., *Colori della Matematica - Ed.Blu aggiornata - Licei Scientifici Vol.4 Beta+Ebook*, Petrini.

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N° 2 allievo ha raggiunto un profitto elevato

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 7 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 8 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 5 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 7 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 5 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 13 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 5 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 12 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 3 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Funzioni e le loro proprietà. Funzioni reali di variabile reale.
- La funzione esponenziale. Equazioni e disequazioni esponenziali.
- La funzione logaritmica. Equazioni e disequazioni logaritmiche.
- **Goniometria.** Funzioni goniometriche fondamentali e loro rappresentazione grafica. Relazioni goniometriche fondamentali. Risoluzione di equazioni goniometriche. Elementi di trigonometria.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Per la conoscenza teorica degli argomenti si è fatto ricorso alla lezione frontale, con l'aiuto del libro di testo per una maggiore comprensione del linguaggio specifico, mentre per l'applicazione dei concetti l'approccio metodologico è stato più articolato: sono stati utilizzati problem solving e discussioni guidate con l'insegnante.

Attività svolte dagli allievi

Le attività che sono state svolte dagli allievi per studiare e comprendere la materia sono le seguenti.

- Lettura autonoma e/o guidata del manuale in adozione.
- Esecuzione in classe e a casa di esercizi di applicazione degli argomenti trattati.
- Eventuale stesura di appunti da utilizzare come guida nello studio domestico.
- Partecipazione attiva alle lezioni (l'allievo chiede chiarimenti, propone la propria ipotesi di risoluzione degli esercizi proposti, fa presente le proprie difficoltà).

Attività per il recupero

- Ripasso degli argomenti di algebra di base (equazioni e disequazioni) fondamentali per lo studio della disciplina con esercitazioni.
- Puntuale correzione dei compiti assegnati per casa. All'inizio della lezione, gli alunni chiedono chiarimenti riguardo a uno o più esercizi (o parti di essi) assegnati per casa. Gli esercizi richiesti vengono corretti dal docente tenendo conto delle proposte degli allievi che sono riusciti a risolvere tali esercizi. Il docente, se necessario, integra la soluzione proposta dagli studenti che hanno risolto con successo l'esercizio con ulteriori commenti.
- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata.
- Svolgimento di esercitazioni guidate per migliorare il metodo di studio e di lavoro. Il docente propone alla classe la risoluzione di alcuni esercizi tratti dal libro di testo (o da testi analoghi). Tali esercizi vengono risolti in maniera attiva dagli allievi, che propongono le loro ipotesi di risoluzione degli esercizi proposti. Il docente, se necessario, guida il ragionamento risolutivo. Infine, il docente, se necessario, integra la soluzione proposta con ulteriori commenti.

Attività per il potenziamento

- Rielaborazione dei contenuti.
- Impulso allo spirito critico e alla creatività.
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

4.9 Verifiche e valutazione

Seguendo i ritmi dello svolgimento del programma, sono state effettuate verifiche di tipo formativo tese ad accertare la reale acquisizione delle nozioni, mentre verifiche sommative hanno concluso la trattazione di argomenti rilevanti ed impegnativi. Sono oggetto di valutazione, oltre alla conoscenza degli argomenti, la partecipazione, l'abilità di rielaborazione e di approfondimento personale, il miglioramento dell'espressione, le capacità di analisi e di sintesi. Inoltre, influiscono sulla valutazione globale di ogni allievo ogni forma di intervento puntuale, spontaneo o sollecitato, ed ogni forma di esercitazione domestica (si tiene conto dell'assiduità, della precisione e dell'ordine con cui tali esercitazioni sono state svolte). La preparazione degli alunni viene valutata attraverso verifiche periodiche che l'insegnante sceglie tra le seguenti tipologie:

- verifiche scritte di tipo tradizionale (tanto su di un modulo o unità didattica che su più moduli);
- interrogazioni tradizionali.

Sono oggetto di valutazione, oltre alla conoscenza degli argomenti, la partecipazione, l'abilità di rielaborazione e di approfondimento personale, il miglioramento dell'espressione, le capacità di analisi e di sintesi. Inoltre, influiscono sulla valutazione globale di ogni allievo ogni forma di intervento puntuale, spontaneo o sollecitato, ed ogni forma di esercitazione domestica (si tiene conto dell'assiduità, della precisione e dell'ordine con cui tali esercitazioni sono state svolte).

Sono state svolte due verifiche scritte nel primo periodo e due verifiche scritte nel secondo periodo. Si prevede di somministrare ancora una prova di valutazione entro la fine dell'anno scolastico.

Fisica

DOCENTE: Federico QUAGLIARO

4.1 N° di ore svolte: al 15 maggio 2023 risultano svolte 49 ore di lezione

Numero di ore settimanali di lezione: 2

Si sottolinea come numerose ore di lezione (il monte orario di quasi un mese) siano state perse a causa di ponti o chiusure straordinarie dell'istituto per le elezioni il lunedì.

4.2 Libri di testo adottati

I libri di testo utilizzati sono stati:

- Cutnell, Kenneth *Fisica vol. 2, Onde e Termologia*, Zanichelli
- Cutnell, Kenneth *Fisica vol. 3, elettromagnetismo e fisica moderna*, Zanichelli

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N° 1 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 7 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

N° 5 allievi hanno un profitto insufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 5 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 7 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 5 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 13 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 3 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 12 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 5 allievi non hanno raggiunto tutti gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Fluidostatica.
- Concetto di temperatura e calore.
- Le leggi dei gas.
- “Equivalenza” calore-lavoro.
- Modello cinetico dei gas.
- Principi della termodinamica.
- La legge di Coulomb.
- Il campo elettrico.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Per la conoscenza teorica degli argomenti si è fatto ricorso alla lezione frontale, con l'aiuto del libro di testo per una maggiore comprensione del linguaggio specifico, mentre per l'applicazione dei concetti l'approccio metodologico è stato più articolato: sono stati utilizzati problem solving e discussioni guidate con l'insegnante. È stata svolta anche un'attività di laboratorio.

Attività svolte dagli allievi

Le attività che sono state svolte dagli allievi per studiare e comprendere la materia sono le seguenti.

- Lettura autonoma e/o guidata del manuale in adozione.
- Esecuzione in classe e a casa di esercizi di applicazione degli argomenti trattati.
- Eventuale stesura di appunti da utilizzare come guida nello studio domestico.
- Partecipazione attiva alle lezioni (l'allievo chiede chiarimenti, propone la propria ipotesi di risoluzione degli esercizi proposti, fa presente le proprie difficoltà).

Attività per il recupero

- Ripasso degli argomenti di algebra di base (equazioni e disequazioni) fondamentali per lo studio della disciplina con esercitazioni.
- Puntuale correzione dei compiti assegnati per casa. All'inizio della lezione, gli alunni chiedono chiarimenti riguardo a uno o più esercizi (o parti di essi) assegnati per casa. Gli esercizi richiesti vengono corretti dal docente tenendo conto delle proposte degli allievi che sono riusciti a risolvere tali esercizi. Il docente, se necessario, integra la soluzione proposta dagli studenti che hanno risolto con successo l'esercizio con ulteriori commenti.
- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata.
- Svolgimento di esercitazioni guidate per migliorare il metodo di studio e di lavoro. Il docente propone alla classe la risoluzione di alcuni esercizi tratti dal libro di testo (o da testi analoghi). Tali esercizi vengono risolti in maniera attiva dagli allievi, che propongono le loro ipotesi di risoluzione degli esercizi proposti. Il docente, se necessario, guida il ragionamento risolutivo. Infine, il docente, se necessario, integra la soluzione proposta con ulteriori commenti.

Attività per il potenziamento

- Rielaborazione dei contenuti.
- Impulso allo spirito critico e alla creatività.
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

4.9 Verifiche e valutazione

Seguendo i ritmi dello svolgimento del programma, sono state effettuate verifiche di tipo formativo tese ad accertare la reale acquisizione delle nozioni, mentre verifiche sommative hanno concluso la trattazione di argomenti rilevanti ed impegnativi. Sono oggetto di valutazione, oltre alla conoscenza degli argomenti, la partecipazione, l'abilità di rielaborazione e di approfondimento personale, il miglioramento dell'espressione, le capacità di analisi e di sintesi. Inoltre, influiscono sulla valutazione globale di ogni allievo ogni forma di intervento puntuale, spontaneo o sollecitato, ed ogni forma di esercitazione domestica (si tiene conto dell'assiduità, della precisione e dell'ordine con cui tali esercitazioni sono state svolte). La preparazione degli alunni viene valutata attraverso verifiche periodiche che l'insegnante sceglie tra le seguenti tipologie:

- verifiche scritte di tipo tradizionale (tanto su di un modulo o unità didattica che su più moduli);
- interrogazioni tradizionali;
- relazioni di laboratorio.

Sono oggetto di valutazione, oltre alla conoscenza degli argomenti, la partecipazione, l'abilità di rielaborazione e di approfondimento personale, il miglioramento dell'espressione, le capacità di analisi e di sintesi. Inoltre, influiscono sulla valutazione globale di ogni allievo ogni forma di intervento puntuale, spontaneo o sollecitato, ed ogni forma di esercitazione domestica (si tiene conto dell'assiduità, della precisione e dell'ordine con cui tali esercitazioni sono state svolte).

Sono state svolte due verifiche scritte nel primo periodo, mentre nel secondo periodo sono state svolte due verifiche scritte. Si prevede di far svolgere una relazione di laboratorio entro la fine dell'anno scolastico.

Scienze naturali

DOCENTE: Daniela CARINI

4.1 N° di ore svolte: al 9 maggio 2023, **48**

Numero di ore settimanali di lezione: **2**

4.2 Libri di testo adottati

*G. Valitutti N.Taddei G. Maga M. Macario Carbonio, metabolismo, biotech
Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche
Editrice Zanichelli*

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 6 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 7 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 9 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 8 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 9 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva
N° 8 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva
N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 9 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 7 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 5 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Elementi principali di chimica organica per lo studio della struttura e della funzione delle biomolecole
- Il metabolismo energetico
- La genetica dei micro organismi per lo studio delle biotecnologie
- Le dinamiche terrestri

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Il metodo predisposto integrando lezioni frontali, lezioni interattive/a scoperta guidata, approfondimenti individuali, esercitazioni, uso di supporti multimediali è risultato efficace e non gravoso per i ragazzi ed è stato utilizzato procedendo in maniera da incentivare l'interesse attivo e l'intraprendenza

4.9 Verifiche e valutazione

Le verifiche orali e la produzione di elaborati personali sono state da due a tre per il primo periodo, da tre a cinque nel secondo.

Le valutazioni finali hanno tenuto conto dell'attenzione/della serietà dimostrate in ogni momento nei confronti della disciplina e dell'intero processo di apprendimento, hanno valorizzato lo spirito di iniziativa e la curiosità intellettuale di ciascuno degli allievi.

Storia dell'Arte

DOCENTE: Anna PASSERELLI

4.1 N° di ore svolte (al 30 maggio 2021):

Numero di ore settimanali di lezione: 2; 49 ore annuali di lezione fino al 9 maggio (data redazione Documento del 15 maggio) alle quali verranno aggiunte, presumibilmente, altre 8 ore fino al termine dell'anno scolastico. Ulteriori 3 ore sono state dedicate ad Educazione Civica.

4.2 Libro di testo adottato:

A.COTTINO, M.PAVESI, U.VITALI, *L'arte di vedere 2. Dal Rinascimento al Rococò*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Arte – Pearson, Milano-Torino 2014.

C.GATTI, G.MEZZALAMA, E.PARENTE, L.TONETTI, *L'arte di vedere 3. Dal Neoclassicismo a oggi*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Arte – Pearson, Milano-Torino 2014.

Per lo studio sono stati forniti agli studenti anche materiali di approfondimento o di sintesi, scelti o predisposti dall'insegnante, in forma multimediale (inseriti nella piattaforma *Classroom* di Google).

4.3 Brevi note sul profitto in termini di conoscenza e competenza (al momento della compilazione)

A conclusione delle attività didattiche:

N° 4 allievi hanno raggiunto un livello avanzato (sopra il 9)

N° 13 allievi hanno raggiunto un livello intermedio alto (sopra l'8 e sotto il 9))

N° 3 allievi hanno raggiunto un livello intermedio (sopra il 7, fino all'8)

N° / allievi hanno raggiunto un livello base (tra il 6 e il 7)

N° / allievi non hanno raggiunto pienamente un livello base

4.4 Brevi note sulla motivazione

Gli allievi che hanno raggiunto buoni e ottimi risultati hanno dimostrato tutti una solida motivazione che si è espressa con costante attenzione in classe, ancorché piuttosto passiva in alcuni casi, e con serio impegno nel lavoro domestico, anche se troppo spesso concentrato in prossimità delle verifiche. Si è trattato di motivazione intrinseca per la materia, oltre che di una più generale spinta al successo scolastico.

Anche chi non ha raggiunto livelli di eccellenza ha sempre comunque mostrato interesse nell'attività in classe e impegno domestico, evidenziando, però, qualche difficoltà di esposizione e di metodo o anche di gestione dell'emozione.

In merito all'apprendimento disciplinare:

n° 5 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

n° 11 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

n° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

La partecipazione è stata per alcuni attiva e vivace, per altri invece tendenzialmente passiva. La motivazione senz'altro risiede nelle differenze caratteriali degli studenti. Sicuramente la finalizzazione di uno studio sistematico ai momenti di verifica e i molti e vari impegni scolastici non hanno permesso sempre di sviluppare gli argomenti in una modalità di apprendimento dialogica e interattiva.

Alcuni allievi, partecipando alle Giornate FAI di primavera, hanno mostrato particolare interesse nell'attività di divulgazione e sensibilizzazione sul Patrimonio del territorio.

Nell'ambito delle attività svolte:

n° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva e propositiva

n° 13 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, propositiva

n° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Diversi allievi hanno raggiunto pienamente gli obiettivi di conoscenza. Alcuni hanno dimostrato buone o anche ottime capacità nell'esposizione, soprattutto orale, nel metodo di studio e di approccio alla disciplina.

Alcuni, invece, avendo profuso un impegno più discontinuo negli anni o per motivazioni diverse e personali, hanno manifestato qualche difficoltà nell'esposizione, soprattutto nel lessico tecnico, e/o nella capacità di elaborare e raccordare i saperi, oppure, ancora, nell'applicazione di un metodo di studio specifico della disciplina.

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

n° 17 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

n° 3 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

n° / allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

COMPETENZE SPECIFICHE CONSEGUITE NEL CORSO DEL TRIENNIO

- Saper strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici della stessa, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica.

- Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di ricondurre le singole opere al loro ambito storico e culturale d'origine, individuandone peculiarità stilistiche e tecniche, e contesto geografico di produzione.
- Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze.
- Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali.

PRINCIPALI CONTENUTI SVOLTI

La classe ha iniziato la Quinta con ritardo rispetto alla scansione degli argomenti prevista per il Triennio, pertanto si è optato per una selezione dei seguenti argomenti:

- il 1700: Rococò; Neoclassicismo e Preromanticismo
- il 1800: Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Postimpressionismo e Art Nouveau
- il 1900: Avanguardie storiche, Arte tra le due guerre, Arte non oggettiva; percorsi, ricorsi e sperimentazioni tra vari significati "episodi" dell'arte del 1900 e l'arte dei secoli precedenti.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Si è fatto un **uso misto** delle seguenti metodologie:

- **Metodo trasmissivo: lezione frontale, lezione partecipata, schemi e mappe concettuali (in prevalenza)**
- **Metodo euristico-partecipativo: *brain storming*, discussione guidata, *problem solving***
- Metodo cooperativo: lavoro di gruppo
- Metodo investigativo: ricerche guidate
- *Flipped Classroom* (elementi tratti dal metodo)

4.9 Verifiche e valutazione

Strumenti per valutare l'acquisizione di **contenuti, di conoscenze e abilità o di obiettivi specifici di apprendimento** necessari per lo sviluppo di competenze:

1. Colloqui individuali su temi sviluppati in classe o dati da svolgere in autonomia
2. Relazioni orali individuali su contenuti anticipati
3. Produzione scritta
4. Prove strutturate o semistrutturate su conoscenze e abilità.
5. Interventi in classe

Sono state utilizzati le griglie e/o strumenti di valutazione stabiliti dal Dipartimento di Storia dell'Arte e griglie specifiche per le singole prove quando necessario.

Si è ritenuto opportuno sottoporre agli allievi sia a prove orali che scritte per abituare gli stessi a operare in forme diversificate di fronte ad una richiesta e ad esprimersi sui temi disciplinari con un linguaggio appropriato nelle due modalità.

Numero verifiche:

N° 3 Verifiche scritte: una strutturata; due a domande aperte lunghe.

N° 2 (almeno) Verifiche orali: colloqui a domande aperte brevi e lunghe

N° 1 Prova di gruppo su argomento di Educazione Civica

Nel corso dei processi di apprendimento, si è promossa un'adeguata capacità di autovalutazione. La valutazione è diventata così un momento formativo in grado di offrire una nuova chiave di lettura della porzione di realtà esaminata e quindi uno stimolo alla riformulazione o revisione.

Strategie di recupero adottate:

- **IN ITINERE:** a) discussione in classe in occasione della correzione delle verifiche e in preparazione delle stesse; b) reiterazione di parti di argomenti più complessi o poco padroneggiati e costante richiamo ai nuclei fondanti la disciplina e ai concetti chiave del percorso di apprendimento (*ripetizione*); c) richiami e collegamenti tra i nuovi argomenti di studio e quelli già esaminati (*ridondanza*).

- **CORSI E SPORTELLI DI RECUPERO:** la scuola non ha attivato corsi di recupero per la Storia dell'arte, comunque non necessari.
- **RECUPERO INDIVIDUALE:** non necessario.

Verifiche di recupero:

- nel II quadrimestre per le lacune del I e del II periodo: non necessarie.
- per quel che concerne in particolare abilità e competenze si è tenuto conto del progresso nel corso dell'anno.

Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Chiara GROSSUTTI

N° di ore svolte al 16 Maggio 2023 47 ore, 2h alla settimana

Libro di testo adottato: Chiesa, Coretti, Bocchi, Fiorini, *Più Movimento*, Marietti

Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 12 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

Brevi note sulla motivazione

N° 13 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

Brevi note sulla partecipazione

N° 12 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

N° 12 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 5 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 3 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

L'azione didattica è stata finalizzata a far acquisire agli studenti la consapevolezza dei limiti e delle potenzialità individuali, a saper assumere una corretta postura in relazione alla situazione, a sviluppare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

Le competenze acquisite si concretizzano nel saper applicare i metodi e le tecniche di allenamento adatte allo sviluppo/mantenimento delle capacità cardiovascolari, della funzionalità muscolare e del controllo posturale.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

- Metodo globale e analitico per il raggiungimento di una personale abilità motoria e per il miglioramento della condizione fisica rispetto al livello di partenza.
- Spiegazione tecnica e metodologica durante l'attività per rendere gli allievi consapevoli del movimento, per abituarli a conoscere il proprio corpo, riconoscere le possibilità e rispettando i limiti.

4.9 Verifiche e valutazione

N° 0 Verifiche scritte

N° 1 Verifiche orali per gli studenti/studentesse esonerati/e dall'attività motoria

N° 4/5 Verifiche pratico-motorie

4.10 Programma svolto

4.10.1 Miglioramento della resistenza aerobica:

4.10.2 Corsa di riscaldamento a ritmo costante, con variazioni di ritmo e con andature atletiche.

4.10.2 Metodologie per il miglioramento delle capacità fisiche:

Elementi di anatomia, circuiti di tonificazione dei vari distretti muscolari (CT);
Principali metodi per il miglioramento della resistenza generale.

4.10.3 Attività individuale

Individuazione dell'intensità e durata dello sforzo personale;
La promozione della salute personale attraverso uno stile di vita sano.
Capacità e limiti individuali.

4.10.4 Sport di squadra

Fondamentali individuali della pallavolo, palla tamburello e rispettivi regolamenti.
Per quanto riguarda le griglie di valutazione si rimanda agli allegati del PTOF relativi ai singoli dipartimenti disciplinari.

Religione Cattolica

DOCENTE: Luca ANZILUTTI

4.1 N° di ore svolte: al 9 maggio 2023, 19 ore.

Numero di ore settimanali di lezione: **1**.

Numero di allievi avvalentesi dell'IRC: 20 su 20

4.2 Libri di testo adottati

L. Solinas, *"Tutte le voci del mondo"*, SEI.

4.3 Brevi note sul profitto

Il profitto registrato è stato sicuramente ottimo per tutti gli studenti.

A conclusione delle attività didattiche:

N° 20 allievi hanno raggiunto un profitto elevato.

4.4 Brevi note sulla motivazione

Nell'ambito delle attività svolte gli allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva.

In merito all'apprendimento disciplinare:

N° 20 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata.

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 20 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva.

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 20 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati.

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

1. La costruzione della pace; la via della nonviolenza nella storia e nel cristianesimo.
2. Interesse individuale e bene comune; l'esperienza personale tra autorealizzazione e impegno sociale; il volontariato.
3. Il processo di secolarizzazione, l'avvento della società dei consumi e il ruolo della chiesa; Pasolini e Turollo.
4. L'etica: l'evoluzione del concetto di felicità dai filosofi greci alla società dei consumi; la concezione cristiana della felicità alla luce dell'incarnazione.
5. Globalizzazione e squilibri; il pensiero sociale cristiano.
6. La ricerca di senso.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale; lezione dialogata; metodo induttivo; metodo esperienziale; uso di mezzi audiovisivi; lavori di gruppo; brainstorming.

4.9 Verifiche e valutazione

Nell'IRC la valutazione considera l'APPRENDIMENTO, l'ATTEGGIAMENTO ed il COMPORTAMENTO, pertanto: la tipologia di verifica riguarda le "osservazioni" sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro).

Criteri di valutazione:

1. Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
2. Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

- **Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali si rimanda agli allegati del Documento. Allegati e documenti a disposizione della commissione sono inseriti in cartaceo nel fascicolo della classe e/o nei fascicoli personali degli studenti**
- **Gli insegnanti del Consiglio di Classe si riservano di consegnare i programmi dettagliati finali delle singole discipline al termine dello svolgimento delle lezioni dell'anno scolastico in corso.**

ALUNNI DSA

Non presenti/presenti.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (disponibile sul sito web della scuola)
2	FASCICOLI PERSONALI ALUNNI
3	VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI
5	CARTELLINE DEGLI STUDENTI CON DOCUMENTAZIONE P.C.T.O.
6	MATERIALI VARI (elaborati, altro, ...)

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiane	Francesca IURETIGH	
Lingua e cultura greca	Paolo ANGIOLA	
Lingua e cultura latina	Paolo ANGIOLA	
Filosofia e Storia	Chiara FRAGIACOMO	
Matematica e Fisica	Federico QUAGLIARO	
Scienze naturali	Daniela CARINI	
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Elena PIEMONTE	
Storia dell'arte	Anna PASSERELLI	
Religione cattolica	Luca ANZILUTTI	
Scienze motorie e sportive	Chiara GROSSUTTI	

Udine, 15 Maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Luca Gervasutti